

TARANTO martedì 29 settembre 2009

Agguato nella notte. Sparano a Vigilante



TARANTO - E' giallo sull'agguato a pistolettate contro una guardia giurata che era impegnato in un giro di controllo nel territorio di Statte. L'inquietante episodio è avvenuto la notte scorsa. Il vigilante era nell'auto di servizio quando ha incrociato una macchina a bordo della quale c'erano delle persone sospette. Alla vista della vettura dell'istituto di vigilanza si sono infilati il passamontagna facendo capire alla guardia giurata che non avevano buone intenzioni. A quel punto ne è nato un inseguimento durante il quale gli sconosciuti hanno esploso alcune pistolettate contro la

vettura del vigilante. Per fortuna i colpi sono andati a vuoto consentendo alla vittima di pigiare sull'acceleratore e di sfuggire alla furia dei malviventi.

Agguato a colpi di pistola. Guardia giurata nel mirino

TARANTO - E' giallo sull'agguato a pistolettate contro una guardia giurata che era impegnato in un giro di controllo nel territorio di Statte. L'inquietante episodio è avvenuto la notte scorsa. Il vigilante era nell'auto di servizio quando ha incrociato una macchina a bordo della quale c'erano delle persone sospette. Alla vista della vettura dell'istituto di vigilanza si sono infilati il passamontagna facendo capire alla guardia giurata che non avevano buone intenzioni. A quel punto ne è nato un inseguimento durante il quale gli sconosciuti hanno esploso alcune pistolettate contro la vettura del vigilante. Per fortuna i colpi sono andati a vuoto consentendo alla vittima di pigiare sull'acceleratore e di sfuggire alla furia dei malviventi. L'uomo ha dato subito l'allarme facendosi soccorrere in quanto, logicamente, quell'agguato gli aveva provocato un leggero malore. E' stato accompagnato subito in ospedale. Niente di grave, solo uno stato d'ansia dovuto allo spavento. Appena è scattato l'allarme gli agenti della Squadra Volante hanno effettuato controlli a tappeto nella zona in cui è avvenuto l'agguato. Hanno poi ascoltato il vigilante acquisendo elementi utili per smascherare i malfattori che hanno colpito nel cuore della notte. Un paio le ipotesi formulate dagli investigatori che in queste ore stanno tentando di identificare i malviventi. Potrebbe essersi trattato di un agguato mirato e cioè pianificato contro la categoria delle guardie giurate o dell'azione di una banda di ladri che stava per compiere un colpo nella zona e che è stata disturbata dal passaggio della macchina del vigilante. Una presenza che ha mandato all'aria i loro piani e della quale si sono voluti vendicare inseguendo la vettura guidata dal vigilante. L'episodio che la dice lunga sulla presenza di criminali senza scrupoli pronti a colpire nella zona industriale del capoluogo e purtroppo ad usare le armi per imporre la loro legge. Davvero una brutta avventura per la guardia giurata che è finito nel mirino mentre faceva il suo dovere. Da quello che è trapelato sull'agguato della scorsa notte pare che le banda di malviventi per un soffio sia sfuggita alla cattura da parte delle forze dell'ordine piombate nella zona della sparatoria.

Giovanni Nicolardi

Taranto Sera

La voce della città

TARANTO sabato 17 ottobre 2009

Nessun agguato al vigilante



TARANTO - Si sarebbe inventato tutto il vigilante inseguito da una banda di malviventi che, tra l'altro, secondo il racconto fatto della stessa guardia giurata, esplose anche alcuni colpi di pistola. L'allarme lanciato nella notte del 30 settembre scorso alla periferia della città non ha trovato alcun fondamento di verità durante le indagini condotte dai poliziotti della Squadra Mobile. Gli agenti in borghese della Questura hanno, infatti, accertato che quella notte non ci fu un agguato e che non furono esplosi colpi di arma da fuoco. Un inseguimento fantasma. Gli investigatori sin dal primo sopralluogo espressero perplessità sulla dinamica dei fatti

raccontati dallo stesso vigilante. Nessuno aveva sentito colpi di pistola e nessuna ogiva era stata trovata sul posto indicato dalla guardia giurata. I poliziotti hanno accertato che il vigilante, il quale aveva subito in passato l'incendio della propria autovettura e temeva ulteriori rappresaglie nei suoi confronti, sperava di attirare l'attenzione delle forze dell'ordine, per assicurarsi una maggiore tutela. Il vigilante quella notte raccontò alla polizia che era nell'auto di servizio quando incrociò una macchina a bordo della quale c'erano delle persone sospette. Alla vista della vettura dell'istituto di vigilanza i malfattori si infilarono il passamontagna facendo capire alla guardia giurata di non avere buone intenzioni. Ci fu un inseguimento durante il quale gli sconosciuti esplosero alcune pistolettate contro la vettura del vigilante. L'uomo diede subito l'allarme facendosi soccorrere in quanto, quell'agguato gli aveva provocato un leggero malore. Raggiunse subito l'ospedale. Appena era scattato l'allarme gli agenti della Squadra Volante avevano effettuato controlli a tappeto nella zona in cui era avvenuto l'agguato. Nel luogo indicato non avevano però trovato bossoli, nè ogive. Avevano subito ascoltato il vigilante il quale aveva raccontato di essere finito nel mirino di malviventi che erano a bordo di una utilitaria. Si ipotizzò anche un agguato mirato ai danni della categoria dei vigilanti ma ora dopo accurate indagini condotte dagli investigatori della Squadra Mobile diretti dal dottor Fabio Abis è venuto fuori che la guardia giurata, si sarebbe inventato tutto per attirare l'attenzione delle forze di polizia. Giallo risolto, quindi, con un colpo di scena.

Giovanni Nicolardi